

Rassegna del 05/03/2014

TIRRENO PISA - Confermata la meningite ma la profilassi non serve - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Due rapine, quasi in contemporanea - ...	2
TIRRENO PISA - Aquila Scintilla, terzo successo consecutivo - Palotti Carlo	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Il tribunale ci dica qualcosa» - Nuti Gabriele	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - La solidarietà trionfa sul palco Soldi per comprare il cane guida - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Calcinaia, spunta Armellin Se la vedrà con la Ciampi - ...	6

Confermata la meningite ma la profilassi non serve

Cascina, dopo i risultati degli esami i medici rassicurano i genitori della materna e sanitari: «Il periodo d'incubazione è trascorso senza che vi siano stati altri casi»

► CASCINA

Rientra l'allarme. Non serve la profilassi nella scuola materna di Cascina frequentata dal bambino di tre anni e mezzo che da lunedì è ricoverato al Meyer di Firenze per le conseguenze di una meningite. Ha stabilirlo è il protocollo in base al periodo di incubazione. «La profilassi nella scuola non deve essere fatta perché il protocollo stabilisce che deve essere eseguita entro dieci giorni, che è il periodo di incubazione. Poiché il bimbo era assente da scuola dal 21 febbraio il periodo era ormai trascorso e quindi non vi è la necessità metterla in atto». Lo hanno comunicato i medici dell'Igiene e sanità pubblica dell'Asl 5 agli insegnanti e ai genitori dei bambini sulla scorta dell'esito dell'esame.

Le analisi, sia del Meyer che del laboratorio di Pontedera, hanno confermato che si tratta di meningite del gruppo B. Il bambino di tre anni e mezzo, residente a Calcinaia, da lunedì sera è ricoverato all'ospedale Meyer di Firenze. Arrivato al pronto soccorso dell'ospedale Lotti di Pontedera, durante la mattinata, aveva la febbre alta. E già le prime analisi avevano confermato i sospetti dei medici: poteva trattarsi di una forma di meningite. Di conseguenza è stato deciso di trasportare il bambino all'ospedale pediatrico di Firenze facendo scattare l'immediata profilassi per il personale dell'ambulanza che ha effettuato il trasferimento.

Le condizioni del bambino sono definite stabili anche se sono necessari altri giorni di osservazione per capire l'evolversi della malattia. La meningite batterica può insorgere in modo improvviso, può essere accompagnata da febbri molto alte, mal di testa acuto e vomito, alcuni dei sintomi lamentati dal bambino. La diagnosi è stata effettuata con un'analisi del contenuto del liquor e con una coltura batterica.



Due rapine, quasi in contemporanea

I colpi a Calcinaia e a Villa Campanile: ad agire un bandito, armato di coltello

► CALCINAIA

Due rapine a distanza di pochi minuti l'una dall'altra hanno seminato il terrore in due diversi paesi della Provincia di Pisa, entrambe messe a segno da un rapinatore solitario. La prima è avvenuta a Calcinaia, in via Vittorio Emanuele 40, praticamente nel centro di Calcinaia, ai danni della Tabaccheria Pieracci. Poco prima della chiusura delle 13 un uomo con il volto coperto da un passamontagna e armato di coltello è entrato nel locale e ha minacciato la proprietaria costringendola a consegnargli l'incasso, poco più di 600 euro. Poi il malvivente è uscito e si è dileguato a piedi. Immediato l'intervento dei carabinieri, che sono stati subito chiamati dalla tabaccheria, pur nella confusione del momento e soprattutto nella paura che può provare chi si è trovato faccia a faccia con un rapinatore che per di più era anche armato. Quasi in contemporanea c'è stata una seconda rapina, questa volta ai danni di un piccolo ufficio postale di Villa Campanile, nel Comune di Castelfranco di Sotto, dove di solito lavora un solo operatore. Anche in questo caso ad agire è stato un uomo, armato di coltello, che è entrato in azione parzialmente travisato: indossava un cappello, probabilmente per non farsi riconoscere. Appena è entrato, ha tirato fuori un coltello e l'ha puntato contro l'impiegato costringendolo a consegnargli il denaro che c'era in cassa in quel momento, esattamente 59 banconote da 5 euro. A dire il vero nella cassa ce n'era una in più ma il rapinatore l'ha persa nella fretta di prendere i soldi e di fuggire via. (s.c.)



I carabinieri davanti alle Poste di Villa Campanile (foto d'archivio)

Indirizzo: Via degli Incontabili, 10 - 50139 Pisa

AUDIBEL (Carrozze)

MAI PIÙ PENSIERI CON IL NOLEGGIO AUDIBEL

Tuo a partire da 3€ al mese*

Quasi 500 modelli di auto a noleggio, a tutto il modo di guidare con:
 - Assistenza a garanzia per 2 anni
 - Indennità Infortuni per 2 anni
 - Distribuzione in apparenza sostitutiva in caso di litigio

Aquila Scintilla, terzo successo consecutivo

I ragazzi di Macelloni continuano a stupire ed escono dalla zona calda in Prima categoria

► PISA

Terza vittoria consecutiva per l'Aquila Scintilla: zona play-out alle spalle. In Seconda categoria pareggio "indolore" per il Filettole: 1 a 1 nel match-clou e primo posto confermato. Calci crolla in casa della Corea; male anche San Giuliano, Ghezzano, Tirrenia e Bellani.

Prima Categoria. L'obiettivo della nuova gestione Macelloni è stato agganciato. L'Aquila Scintilla con un filotto di tre vittorie consecutive dà seguito al buon momento di forma e per la prima volta, dopo molti mesi, esce dalla zona calda del girone D. Non solo, il 2 a 1 rifilato al Livorno Nord Pontino assume ancora più significato se valutato in ottica play-out. I livornesi sono una concorrente diretta di Hemmy e compagni e ora si ritrovano con ben due break di ritardo.

La corsa della Scintilla quindi, riprende dal nuovo scontro diretto di domenica prossima in casa del Palazzi Monteverdi. In settimana però la squadra potrà godersi un ruolino di marcia molto positivo. Nella sfida del Gemignani grande protagonista è Tramagli, autore di una doppietta. Al 10' la punta di Oratoio infila l'1 a 0 e sul minimo scarto le due contendenti vanno all'intervallo. Nella ripresa parte meglio il Livorno Nord Pontino che pareggia al quarto d'ora, ma appena inquina minuti ancora Trama-

li fissa il 2 a 1 definitivo e la fetta dell'Aquila Scintilla può iniziare.

Seconda Categoria. Turno negativo con sole sconfitte nel girone E. Perdono tutte le pisane impegnate nella 24a giornata di campionato. Il Calci mollava definitivamente la presa e crolla in casa della Nuova Corea Migli impegnata in una difficilissima lotta salvezza. Delli illude la squadra di mister Vuono, subito raggiunta e superata.

Sconfitto 3 a 2 il San Giuliano in trasferta in casa dell'Antignano Banditella. Passa per prima in vantaggio la squadra di Iago Tamagno con Delli, poi superata fino al risultato finale. Brutta e pesante sconfitta del Ghezzano, battuto 6 a 0 a Fabbrica di Peccioli. Mai in partita di ragazzi di mister Sorrentino sotto di quattro gol al termine del primo tempo.

Sia per San Giuliano che Ghezzano tornano d'attualità le sirene play-out. Nelle ultime sei gare ci sarà da soffrire. Perdono anche Tirrenia e Bellani. Il Tirrenia di mister Carboni cede 3 a 0 a Laiatico, la Bellani 5-1 in casa del Fornacette Casarosa. Per il Tirrenia la classifica resta quasi invariata, la salvezza diretta a +5; la Bellani invece è superata nuovamente dalla Nuova Corea Migli in fondo alla classifica. Per la squadra di Gagno due lunghezze di distacco e spettro retrocessione diretta più pressante.

Carlo Palotti



IL CASO SOVRANA IL RAMMARICO: «LA PROPRIETA' NON SI E' PRESENTATA»
«Il tribunale ci dica qualcosa»

Incontro dei sindacati coi 22 dipendenti lasciati fuori dall'azienda

AVVISAGLIE

**«Brutta sorpresa quei cancelli chiusi
Ci avevano detto di alcune difficoltà
Ci sono voci di un compratore»**

IL PROPRIETARIO inglese di Sovrana Srl non si è presentato all'incontro di ieri alla Cgil di Pisa e non ha delegato né i legali né altri rappresentanti. Un'ulteriore delusione per le lavoratrici e i lavoratori dell'azienda di Fornacette che mercoledì mattina, esattamente una settimana fa, si sono presentati ai cancelli per iniziare il loro regolare turno di lavoro e li hanno trovati chiusi. Da 7 giorni sono nell'angoscia più totale e hanno affidato alle sindacaliste della Filcams Cgil di Pisa, Daniela Puccini e Damiana Flamingo, le speranze che questa vicenda possa trovare una soluzione. «Ma è impossibile fare previsioni — di-

ce la Puccini dopo l'incontro con le 22 persone che hanno perso il posto — perché non sappiamo neppure quale richiesta la Sovrana Srl ha presentato al Tribunale di Pisa. Se ha presentato una richiesta di concordato o di fallimento. Sono due cose completamente diverse, come si può ben capire. Chiediamo al giudice del Tribunale di emettere in tempi brevi il provvedimento così sia i lavoratori che noi del sindacato possiamo capire cosa l'azienda ha chiesto. E questo volevamo sapere dalla Sovrana nell'incontro che avevamo chiesto ieri per le 15. Ma non si è presentato nessuno». Invece, alle 16, tutte le lavoratrici e i lavoratori, 23 persone, hanno varcato la soglia della Cgil di Pisa per parlare con il sindacato.

«Hanno manifestato molta delusione per

il comportamento dell'azienda nella quale credevano così come credevano in chi la guidava — dice ancora Daniela Puccini della Cgil — Pochi giorni prima del 26 febbraio, quando hanno trovato i cancelli chiusi, i responsabili di Sovrana Srl hanno detto loro che c'erano dei problemi, ma mai avrebbero immaginato questa fine. L'azienda poteva parlarne qualche mese fa e insieme potevamo vedere cosa poter fare. C'è grande incertezza, anche sulle voci di un eventuale subentro. Noi chiederemo un tavolo alla Provincia e al Ministero». Intanto, dal sindacato pensionati della Cgil di Genova, fanno sapere che alcuni anziani che avrebbero acquistato ausili per la deambulazione, vasche e altro, Sovrana commercializzava questi oggetti, e sarebbero arrivati loro incompleti e quindi non funzionali alle loro necessità.

Gabriele Nuti



FACCIA A FACCIA
A sinistra, i 22 dipendenti.
Sopra, la sindacalista Daniela Puccini



SOLIDARIETA' VITTORIA DELLA PALESTRA BE ONE DI FORNACETTE

La solidarietà trionfa sul palco Soldi per comprare il cane guida

Il Got talent del Lions ha raccolto ben 12mila euro

CONTRIBUTI

Una parte andrà al Santuario di Monterosso a Terricciola per la ristrutturazione

UN CANE guida per non vedenti, una bella gara di solidarietà, tante presenze, altrettanto entusiasmo. Così, con questo esito finale, anche la seconda edizione della kermesse Got talent di arte varia organizzata dal Lions Club Pontedera Valdera quest'anno presieduto da Alberto Cioni, ha centrato tutti gli obiettivi: i 500 posti del Teatro esauriti in Prevendita, i 12mila euro necessari per l'acquisto di un cane guida per un "non vedente", la soddisfazione del pubblico e dei concorrenti affascinati dall'atmosfera del Teatro Era. Ha condotto la serata con la consueta verve, Spazialex Dj, al secolo, Alessandro Matteoli da Romito, che alla fine delle 12 esibizioni ha decretato il podio 2014 la palestra «Be One» di Fornacette, diretta da Monica Frosini e Fabrizio Signorini con una maestosa coreografia di Notre-Dame De Paris composta da ben 27 artisti; seconda classi-

ficata la Scuola di Canto Emily Meini di Fornacette, con i suoi piccolissimi 10 topini, con una voce solista di soli sei anni. Completa il podio la palestra Tycos di Pontedera con i Skill Mc Crew, che hanno proposto la loro coreografia di break dance agli ordini di Gioele Marconcini, ma applausi sinceri li hanno suscitati anche tutti gli altri artisti. La serata, aperta dai vicecampioni d'Italia e vincitori della prima edizione, Naomi Croce e Giacomo Passignoli del Centro Danza Fidanzi di Ponsacco, ha avuto altri momenti importanti: l'emozione più grande l'ha data il ricordo di Valeria Vanni la ragazza di Cascina di 15 anni, prematuramente scomparsa per un malore nel sonno, che avrebbe dovuto partecipare al Talent. La past president Vanessa Signorini ha poi consegnato un contributo, che unito agli assegni donati all'Agbalt, all'associazione "Non più sola", ed alla ristrutturazione del Santuario di Monterosso a Terricciola, completano una serata di beneficenza frutto di un anno di "service" dei 37 componenti della sezione Valdera.



SUL PALCO
 Grande entusiasmo al Teatro Era per il secondo Lions Got talent



QUI VALDERA E DOMENICA PRIMARIE A PONSACCO

Calcinaia, spunta Armellin Se la vedrà con la Ciampi

SARÀ l'ex assessore socialista della giunta Perini, Aldo Armellin, a sfidare a Calcinaia la sindaca uscente Lucia Ciampi. Armellin guiderà una lista civica appoggiata dal centrodestra, stavolta, pare, compatto. Domenica è invece il giorno delle primarie a Ponsacco, dove il popolo del centrosinistra sceglierà il candidato sindaco per le elezioni di maggio tra l'assessore uscente Tommaso Baldacci, quarantaduenne dottore in economia e commercio, renziano, e Manuela Brogi, ventiseienne laureata in storia contemporanea, consigliere uscente appoggiata dalla sinistra interna ed esterna al Pd. Anche a Ponsacco i renziani vinsero di gran lunga le primarie dello scorso dicembre, ma allora c'era da scegliere fra il sindaco di Firenze e altri candidati di livello nazionale, mentre stavolta la scelta è fra concittadini, gente del posto. Un uomo non più giovanissimo e più esperto e una donna giovanissima che pure ha già avuto esperienze amministrative. Già scelto, invece, il candidato del centrodestra civico: è Roberto Russo, 45 anni, archeologo operante nel marketing, livornese trapiantato a Ponsacco. Senza veri traumi, il Pd (con l'appoggio di Sel e Psi) di Pontedera ha da tempo scelto Simone Millozzi per puntare al secondo mandato, mentre non si conosce il nome del candidato di centrodestra, pur se il più gettonato è quello di Domenico Pandolfi, consigliere uscente. Attorno al quale potrebbero coalizzarsi tutte le forze del centrodestra.

Un altro candidato sarà Alessandro Puccinelli della Lista Civica, mentre per i 5 Stelle e Rifondazione non si conoscono nomi. Non si vota a Bientina e Buti mentre ha un candidato ufficiale, il 32enne Marco Gherardini, funzionario della Regione, il Pd-centrosinistra di Palaia. A Terricciola è ricandidata per la maggioranza uscente la sindaca uscente Antonella Fais, mentre il centrosinistra non ha ancora sciolto il nodo a Lajatico, Chianni e Capannoli, dove i sindaci non ridandabili.

M.M.

